

IVG

Angelo Pasquasio disperso in mare tra Pietra e Borgio, si continua a cercare

di **Redazione**

07 Gennaio 2015 - 8:47



Pietra Ligure. Non si sono fermate, per tutta la notte, le ricerche del pescatore disperso dal tardo pomeriggio di lunedì. Mezzi navali della Guardia Costiera e dei Vigili del Fuoco, ed un elicottero della Guardia di Finanza, anche questa mattina stanno perlustrando tutta la zona.

Più passa il tempo, però, più si affievoliscono le speranze per Angelo Pasquasio: le correnti, infatti, sono molto forti e avrebbero potuto trascinare il corpo dell'uomo anche a molta distanza dal punto in cui è stata rinvenuta la barca.

Pasquasio, membro dell'associazione di pesca sportiva di Loano "La Bussola", è uscito in mare nel pomeriggio di lunedì con una pilotina di 6 metri e mezzo, per una breve battuta di pesca un miglio al largo dello specchio d'acqua tra Loano e Pietra. Durante l'uscita ha incrociato un altro peschereccio, con il quale si sarebbe scambiato il tipico "saluto".

Verso le tre, le condizioni del mare sono peggiorate e così il peschereccio ha messo la prua verso Pietra Ligure. Una volta raggiunta la costa, il pescatore si sarebbe voltato per controllare se il suo collega lo avesse seguito. La barca dell'uomo, però, non si era mossa e, anzi, aveva le luci di posizione spente.

A questo punto il peschereccio è tornato indietro per controllare le condizioni del pescatore sportivo. Il natante era alla deriva senza pilota. A bordo c'era solo un cellulare

che non smetteva di squillare. Il pescatore ha dato l'allarme e si è attivata la macchina dei soccorsi. La pilotina è stata ritrovata dalla Capitaneria e trainata in porto a Loano, ma del pescatore nessuna traccia.

Pasqualino uomo potrebbe essere stato sbalzato in mare dalla violenza di un'onda (quel pomeriggio il mare era a forza quattro) che ha impattato con forza contro la sua barca, ma naturalmente non si esclude nemmeno l'ipotesi del malore e della successiva caduta in mare.